

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un anno \$1.00
Sei mesi \$0.50
Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

The Patriot

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15

INDIANA, PA.

Local-Phone 250 Z

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

ANNO II.

INDIANA, PA., VENERDI 13 AGOSTO 1915

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

No. 33

INOSTRI SOLDATI SOSTANO PER FORTIFICARE le posizioni vittoriosamente occupate

LETTERE di FRANCESCO GIUSEPPE

I. e R.

In morte di un somaro

Sire, era bello, era buono, era onesto e si chiamava probabilmente Marco, oppure Cecco, oppure Beppe — che sono i tre nomi piu' comunemente diffusi fra le piu' spiccate individualita' della sua razza

Oppresso dall'ingiusto pregiudizio che pesa su la specie come una maledizione, egli con filosofica serenita' ne aveva stoicamente sopportate le conseguenze sino al di del suo proditorio assassinio. Alieno dalle beghe e dalle emozioni, egli non si era accorto a nessun partito e in materia di politica estera era per la politica del piede di casa, e solo in qualche raro momento di eccitazione si accostava alla dottrina del 'parecchio', che, come V. M. sa, non ebbe fortuna tra noi, nonostante l'ardente apostolato degli amici del Principe di Bulow.

Di piu', era analfabeta e non abile al servizio militare. Il poverino, dunque, doveva ritenersi al sicuro da ogni Vostra offesa. Ma voi, Sire, avete un vecchio conto da regolare con i nostri somari, e come voi avete i rancori tenaci, cosi non avete dimenticato infocchiellato che i milanesi Vi fecero trovare nel 1857, alla Vostra entrata in Milano e che debitamente istruito, appena visto il corteo imperiale Vi volto' irrispettosamente... la coda, elevando al cielo un formidabile raggio di protesta contro la Vostra visita non chiesta e tanto meno gradita.

E questo, ripeto, non e' bello e non e' generoso, anche dal punto di vista di certi sentimenti di solidarie-

ta' e di fraternita', che Vi e' lecito dimenticare nemmeno nei fortunosi e calamitosi tempi che e' piaciuto alla V. M. fare attraversare al mondo civile.

Mi accorgo di essere severo, oggi con V. M., ma lo sono pensatamente, anche perche' mi sono pervenute numerosissime lettere di protesta contro gli oramai troppo ripetuti besticidi dei Vostri brillanti ed abili ufficiali. Vi avverto anzi che la Societa' per la protezione degli animali va preparando, al proposito, una intensa agitazione e si ripromette di presentare un vibrato manifesto a quel Tribunale dell'Aja, molte decisioni del quale Voi avete firmate, e' vero, ma non avete mai rispettate per quel disdegnoso dispregio in che Voi e il Vostro potentissimo alleato Guglielmo II avete i pezzi di carta.

Perche' se i bombardamenti di citta' indifese, l'uso dei gas asfissianti e dei proiettili esplodenti, l'assassinio dei medici nell'esercizio della loro pietosa missione, i saccheggi delle localita' abbandonate, gli insulti e gli sputi sui nemici feriti... ed altre ribalderie del genere possono trovare la loro spiegazione nella irrimediabile barbaria di che e' sostanzialmente la Vostra mentalita' e quella dei prodi e degni figli di Radetzky, per contro gli inauditi ed inutili assassinii di Monopoli e di Pesaro Vi faranno passare alla storia con un altro titolo non meno infamante di quelli che Vi siete guadagnati durante la vostra lunga carriera d'impiccatore — col titolo, cioe', di fratricida.

Avanzata vittoriosa

MILANO, 11. — L'azione sul Carso si svolge favorevolmente per gli italiani, le cui posizioni si sono considerevolmente migliorate al nord di Gorizia nella regione di Plava dove gli italiani occupano ora quasi tutta l'intera zona compresa nella curva dell'Isonzo tra Derola e Zagora.

Al nord di Gorizia presso Gradisca le forze italiane guadagnarono terreno tra Romano e Doberdo'.

Il bombardamento di Rovereto fu ripreso con piu' violenza.

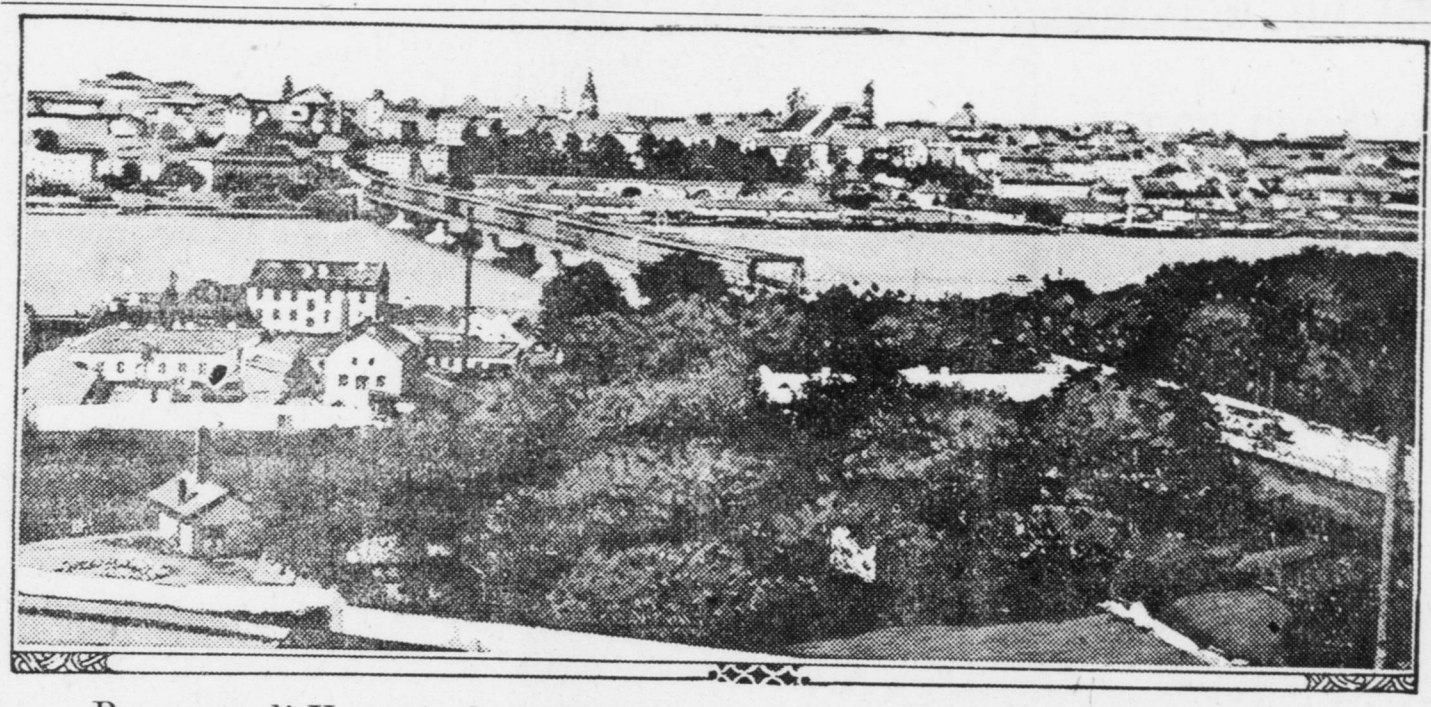
Oltre i successi ottenuti occupando le trincee nelle vicinanze di Gorizia, gli italiani hanno rapidamente chiusi tutti i passi delle alpi rendendo impossibile che gli Austriaci gli vadano di fianco.

Dopo l'occupazione delle trincee austriache presso Zagora gli italiani si sono spinti verso Parlievo nei boschi di monte Kuk che fu preso dagli alpini.

Con le ultime occupazioni l'esercito italiano si e' messo in condizioni di poter respingere ogni attacco.

Berlino ammette la perdita di due navi

BERLINO, 11. — Un comunicato dell'ufficio della Marina ammette oggi che nell'attacco navale svoltosi do-



Panorama di Varsavia da recente occupata dai barbari discendenti di Attila

accertarsi dove giaciono le mine per una ricognizione, allo scopo di pra una grande forza navale tedesca. Sta in fatto che quella non fu un'azione navale di battaglia, ma soltanto torpediniere sono state distrutte. Il comunicato continua col dire che erroneamente i russi chiamano l'azione di domenica una vittoria somenica nel golfo di Riga, due caccie dai russi. Le notizie russe affermano che tre navi da guerra tedesche furono perdute, vengono dichiarate assolutamente false.

La Turchia cede

ROMA, 10. — Telegrafano da Atene che il governo ottomano ha deciso di acconsentire che una nave degli Stati Uniti si rechi nel golfo di Smirne per imbarcarvi i sudditi americani e italiani.

Una congiura a Scutari

ROMA, 10. — Si riceve da Scutari che le autorità montenegrine hanno scoperto un complotto di turchi ed emissari turchi, sequestrando un pacco di lettere compromettenti sulla persona di un pseudomonteco.

In seguito a questa scoperta e' stata eseguita una retata di congiurati, fra i quali si trovano numerosi cattolici.

Sette pastori sono stati fucilati.

La nuova chiamata alle armi

ROMA, 11. — Il bollettino Militare contiene una nuova chiamata supplementaria alle armi.

La chiamata comprende l'intera classe 1886 e le altre classi territoriali comprese nel 1876 e nel 1877.

Gli Ascarci chiedono di combattere

ROMA, 11. — Si apprende che i nostri ascarci dell'Eritrea e del Bernadir abbiano chiesto al ministero della guerra di voler partecipare alla guerra contro l'Austria.

Essi possibilmente faranno parte del nostro corpo di spedizione ai Dardanelli.

Muore cadendo dall'alto

PALERMO, 12. — Ieri sera gli

abitanti di via Grangiai alla vista di una ragazza caduta dall'alto, si spaventarono.

Un individuo presa in braccio la ragazza tutta grondante di sangue dalla nuca, frettolosamente la portava all'ospedale. Una folla seguiva quell'uomo.

All'ospedale pero' quella ragazza giunse morta per le lesioni riportate alla testa per la violenta caduta.

La piccina, infatti, Angela Tumminella, di Pietro di anni 7, era caduta dalla ringhiera di ferro che e' nel pianerottolo della casa della Signora Marianna Bellavista in Stugnitta, Sarta, ed ove la Tummonello era in qualita' di piccola servetta.

La signora Bellavista aveva incaricata di andare a comprare un oggetto; la piccina erasi affacciata alla ringhiera del pianerottolo ed era precipitata giu'.

Le perdite austriache

ROMA, 11. — I giornali pubblicano notizie degne di fede secondo le quali gli austriaci avrebbero avuto durante la campagna contro l'Italia non meno di 27 mila morti, 85 mila feriti e 25 mila prigionieri.

Queste cifre, stando ai giornali esattissime, portano la cifra delle perdite totali austriache a 137.000 uomini.

Sottomarino dell'Intesa affondato da un aereo turco

COSTANTINOPOLI, 10. — Nel pomeriggio di oggi un sottomarino degli Alleati e' stato affondato vicino a Bulair da un aereo turco che vi ha gettato sopra tre bombe.

L'equipaggio si e' perduto.

Da Renditarsi

Dal 1 settembre prossimo si affitta un negozio fabbricato a mattoni della lunghezza 25x80, con annesso una cantina lunga 25x25 ed alta 7 piedi. E' locato nel centro commerciale ed ha grandi vetrine per mostra. Rivolgersi a Rosa Bevacqua Johnsonburg

Gli Austriaci soffrono la sete

ROMA, 11. — Gli austriaci che operano sull'altipiano del Carso soffrono per la mancanza di acqua, come risulta da un telegramma proveniente da Ginevra.

Fino a poco tempo fa essi prendevano l'acqua a Doberto: ma ora il settore di Doberto e' completamente sotto il fuoco dell'artiglieria italiana, cosicche' gli austriaci non possono piu' recarsi ad attingervi l'acqua di cui hanno bisogno.

Gli austriaci costretti in ritirata

GINEVRA, 10. — Un dispaccio proveniente da Laibach e riportato dal giornale locale la 'Tribune', risulta che gli austriaci che operavano contro i russi sono stati in parte trasportati sulle frontiere italiane in rinforzo a quelli ivi esistenti. Gli italiani dal canto loro hanno accresciuto il numero delle bocche di artiglieria e dopo una battaglia durata 15 ore gli austriaci sono stati costretti a battere in ritirata.

L'IMPORTANZA DEI NOSTRI PROGRESSI

MILANO, 10. — L'azione delle armi italiane nel Carso progredisce favorevolmente. Nel tempo stesso le posizioni italiane a nord di Gorizia sono notevolmente migliorate, nella regione di Plava, dove gli italiani hanno occupato quasi l'intera zona compresa nella curva descritta dal fiume Isonzo fra Dezola e Zagora.

Le truppe alpine inoltre hanno occupato Passo del Cavallo e Pal Grande alla destra del monte Croce e riuscirono a scacciare il nemico dalle posizioni trincerate che prima teneva, con vigorosi attacchi alla baionetta.

CHARLES J. MARGIOTTI Avvocato in cause Civili e Criminali County National Bank Bldg. Punxsutawney, Pa.

Candidato a Giudice della Corte di Indiana

J. N. LANGHAM. (Non Partigiano) Soggetto alla decisione degli elettori del Quarantesimo Distretto Giudiziario, della Contea di Indiana, alle elezioni primarie che avranno luogo Martedi 21 Settembre 1915. (Avviso Politico)

Candidato a Giudice della Corte di Indiana

S. J. TELFORD Soggetto alla decisione degli elettori della Contea alle elezioni primarie del 21 Settembre 1915.

Grande deposito di Vini Leonardo Mattioli SUCCESSORI di FOLLETTI e LEONARDO Grande deposito delle migliori qualita' di vini da pasto genuino a prezzi convenientissimi Spedizioni in Botte, Barili e Casse. Molte specialita' di vini Esteri dei migliori produttori. Ottimi vini di California delle piu' rinomate case produttrici. Pronta e accurata spedizione Fate commissioni di prova Leonardo Mattioli 131-133 Thompson Street Telefono 8827 Spring New York City